COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA VERBALE RIUNIONE N. 28 DEL 23 GIUGNO 2020

Il giorno 23 giugno 2020, alle ore 15.00 si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Reggio Emilia. In considerazione dei provvedimenti legislativi emessi per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19, la riunione si è svolta mediante mezzi di video-telecomunicazione che hanno garantito l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Sono collegati i Signori (ente di appartenenza):

- Rosanna Bacci (Presidente)
- Alessandro Bettero (Unindustria Reggio Emilia)
- Mirella Battistoni (Consorzio Romero)
- Luigi Grasselli (Università di Modena e Reggio Emilia)
- Gianni Vezzani (Lapam Confartigianato Reggio Emilia)
- Alberto Bigi (ARCI Reggio Emilia)
- Giuliano Cervi (Pro Natura Reggio Emilia)
- Marco Corradi (ACER Reggio Emilia)
- Marco Benassi (AGESCI Reggio Emilia)
- Carlo Possa (CAI Reggio Emilia)
- Gianni Prati (Forum Terzo Settore)
- Daniele Marchi (Comune Reggio Emilia)
- Mauro Panizza (CNA Reggio Emilia)
- Moris Ferretti (Vice Presidente Iren)

Sono assenti i Sigg.:

- Rino Soragni (Federconsumatori)
- Gino Belli (Confcooperative Reggio Emilia)
- Luca Braggion (Adconsum)

La Presidente del Comitato, Rosanna Bacci, assume la presidenza della seduta e ricorda che la riunione è stata indetta in data 16 giugno 2020 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Presentazione Bilancio di Sostenibilità 2019:
- 2. Ratifica delle linee guida per la valutazione dei progetti proposti;
- 3. Approfondimenti del progetto "Acque chiare" presentato da Pro Natura nella riunione del 5 maggio;
- 4. Analisi del nuovo progetto pervenuto: "All Inclusive Sport in Appennino" presentato da DarVoce (ora CSV);
- 5. Varie ed eventuali.

* * * * * * *

La Presidente ringrazia tutti i convenuti e fa rilevare che sono presenti in audiocollegamento Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren, Felicita Saglia e Patrizia Tellini, della medesima funzione.

La Presidente nel fare presente che a norma del Regolamento del Comitato deve essere steso un verbale riassuntivo dello svolgimento dei lavori, propone di incaricare della redazione Patrizia Tellini della funzione CSR e Comitati Territoriali del Gruppo Iren. I presenti all'unanimità approvano la proposta.

* * * * * *

La Presidente dà il benvenuto a tutti i partecipanti e cede la parola al Vice Presidente del Gruppo Iren, Moris Ferretti per alcune comunicazioni preliminari riguardanti i cambiamenti o.

Ferretti comunica che, per pensionamento, il 30 giugno 2020 cesserà il proprio rapporto di lavoro e di collaborazione con il Gruppo Iren Roberto Paterlini, attuale Direttore Business Unit (BU) Ambiente e Amministratore Delegato di Iren Ambiente. In previsione di tale cessazione il Consiglio di Amministrazione di Iren ha designato Direttore BU Ambiente Eugenio Bertolini, attuale Direttore Generale di Ireti SpA, che assumerà la carica di Consigliere e Amministratore Delegato di Iren Ambiente con decorrenza 1 luglio 2020.

Ferretti esprime un sentito ringraziamento a Paterlini per lo straordinario contributo apportato prima alle realtà confluite nel Gruppo, poi al Gruppo stesso, nella sua lunga carriera ricca di successi personali e aziendali. A Bertolini un augurio per il suo nuovo incarico.

Ferretti continua informando il Comitato sull'operazione di acquisizione della divisione ambiente del Gruppo Unieco da parte del Gruppo Iren, avvenuta con gara iniziata nel 2019 e conclusasi il 19 giugno 2020.

L'operazione permetterà ad Iren Ambiente di consolidare la propria posizione tra gli operatori nazionali leader nel settore ambientale con un notevole ampliamento del bacino territoriale, con il consolidamento della presenza in Emilia Romagna e in Piemonte e con l'acquisizione di un posizionamento strategico nella raccolta di rifiuti di una vasta area della regione Toscana.

Rosanna Bacci si complimenta per l'acquisizione di Unieco e ringrazia Ferretti per le comunicazioni sui cambiamenti della governance del Gruppo, a nome di tutto il Comitato ringrazia Roberto Paterlini per il contributo dato e augura buon lavoro ad Eugenio Bertolini nel loro nuovo incarico.

Ferretti, prima di congedarsi, propone al Comitato di inserire nell'ordine del giorno del prossimo incontro di settembre la presentazione del primo anno di attività di Smart Solution che svolge servizi rilevanti nel settore dell'efficienza energetica con un importante impatto in termini di sostenibilità ambientale. Il Comitato concorda.

* * * * * * *

La Presidente cede la parola a Selina Xerra per l'illustrazione del primo punto all'ordine del giorno.

1. Presentazione del Bilancio di Sostenibilità 2019

Il Bilancio di Sostenibilità 2019 (Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF), ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2020 ed è stato sottoposto a revisione dal revisore designato PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Il Bilancio di Sostenibilità presentato quest'anno contiene due novità che consentono di raccordare ancor meglio i risultati conseguiti annualmente e nel medio termine con la strategia di sviluppo sostenibile del Gruppo Iren.

La prima novità è che i dati e le informazioni sulle performance ambientali, sociali ed economiche sono rendicontati anche nella loro progressione verso gli obiettivi indicati nel Piano Industriale al 2024.

La seconda novità riguarda la storia e le radici. La prima sezione del documento è infatti una sintesi dei principali risultati ottenuti nei primi dieci anni di vita del Gruppo Iren (2010-2019). Un focus che mostra come la crescita dimensionale ha contribuito al costantemente miglioramento della sostenibilità, bilanciando le aspettative legittime di una molteplicità di stakeholder.

Queste novità rafforzano il Bilancio di Sostenibilità nella sua duplice funzione: strumento di monitoraggio strategico e di trasparenza verso gli stakeholder per fornire una visione chiara ed esaustiva della capacità del Gruppo Iren di creare valore presente e futuro.

Selina Xerra, richiamando le slides appositamente approntate e inviate a tutti i membri del Comitato, procede nella presentazione del suddetto documento, sottolineando l'importanza del concetto di materialità inteso come valutazione di rilevanza attribuita dal Gruppo Iren e dai suoi stakeholder a temi che diventano oggetto di rendicontazione nel Bilancio di Sostenibilità. Alcuni dei temi individuati registrano nel 2019 una diversa valutazione connessa all'andamento degli scenari nazionali, ai piani di sviluppo del Gruppo e alla mutata sensibilità degli stakeholder. Questo cambiamento di valutazione dimostra la necessità di continuare su questa strada.

Selina Xerra procede quindi all'esame dei dati che vengono qui di seguito riassunti in estrema sintesi.

Decarbonizzazione:

Energia

- Produzione energetica da fonti rinnovabili e assimilabili: 76,2%
- Risparmio energetico (Tep): 673.900
- Consumi energetici diretti (Tep): 1.511.800

Emissioni

- Emissioni di CO2 prodotte (t): 7.682.000
- Emissioni di CO2 evitate (Scope 1) (t): 2.811.000
- Intensità carbonica della produzione energetica (tCO2/MWh): 0,448

Risorse idriche

- Capacità depurativa (AE): 3.364.200
- Perdite rete idrica e prelievi dall'ambiente (l/ab/g): 273 pari al 33,4%, rispetto ad una media nazionale del 41,4% mentre la provincia di Piacenza si assesta sul 29,5%
- Reti distrettualizzate e monitorate: 52,1% (44,2% per la provincia di Piacenza) rispetto ad un obiettivo al 2024 del 76%

Economia circolare

- Rifiuti urbani avviati a recupero di materia e/o energia: 100%
- Energia prodotta da rifiuti (MWh/t): 0,744
- Rifiuti recuperabili trattati in impianti del Gruppo (t): 305.000
- Raccolta differenziata: media Iren 67,3% rispetto ad una media nazionale del 58,1%

Città resilienti

- Contatori gas intelligenti installati: 76%
- Volumetrie teleriscaldate: 95 milioni di metri cubi
- Generazione fotovoltaica diffusa: 151 impianti installati
- Ecomobility su totale flotta: 16%

<u>Clienti</u>

- clienti serviti: 607.469 in aumento
- tempo medio di attesa: 12 minuti in miglioramento
- call center commerciali: 2.300.229 chiamate gestite

- call center ambientali: 467.827 chiamate gestite
- reclami: in aumento a 29.107 e oggetto di analisi per l'individuazione degli aspetti di miglioramento
- clienti Click Iren: +10%
- clienti con bolletta online: + 43%
- livelli di soddisfazione: conferma dei dati di alta soddisfazione (mediamente intorno al 90%) già registrati lo scorso anno

Comunità e territori

- 273 progetti sostenuti in ambito cultura e l'innovazione, animazione territoriale, sport e sostenibilità per oltre 11,5 milioni di euro
- 64 progetti dei Comitati Territoriali Iren per la sostenibilità, di cui 41 realizzati dal 2015; oltre 1.500 profili registrati su Irencollabora.it
- Educazione alla Sostenibilità: 529 scuole coinvolte, e 80.144 studenti e docenti partecipanti alle offerte formative Edulren
- 110 impianti aperti agli studenti e ai cittadini

Fornitori

- 4.364 fornitori
- 876 milioni € di ordini emessi, di cui 52% a fornitori locali
- Cooperative sociali: in aumento il numero delle cooperative con un ordinato di 95.414.752 €

Capitale umano del Gruppo

- 8.102 il totale dei dipendenti
- 745 i neo assunti di cui il 15% donne ed il 48% under 30
- Ore medie di formazione pro capite: 18,2
- 1.100.000 € investiti in formazione
- +11% ore di formazione ai dipendenti su salute e sicurezza

Valore Iren

Nel 2019 il valore aggiunto globale lordo generato per gli stakeholder è stato pari a 1.421 milioni di euro, con un aumento di circa 59 milioni di euro rispetto all'anno precedente (+4,3%).

Ricerca e innovazione

- 16 progetti per un impegno complessivo pluriennale di circa 8,3 milioni € (circa la metà finanziati da bandi) che hanno creato collaborazioni con realtà industriali e accademiche di guasi 200 città europee
- oltre 20 milioni di euro in tre anni per affiancare startup italiane ad alto potenziale che nel 2019 hanno portato all'investimento in 3 Startup negli ambiti efficienza energetica, accumuli termici con materiali a cambiamento di fase e mobilità sostenibile.

I presenti prendono atto di quanto esposto.

* * * * * * *

2. Ratifica delle linee guida per I valutazione dei progetti

La Presidente mette in ratifica l'elaborato unico finale "*Criteri guida per l'accompagnamento dei progetti*" con le integrazioni chieste dai Componenti degli altri Comitati e inviato a tutti via mail. I presenti all'unanimità approvano il documento che verrà pubblicato sul portale dei Comitati *Irencollabora*.

* * * * * * *

3. Approfondimenti del progetto "Acque chiare" presentato da Pro Natura nella riunione del 5 maggio

Relativamente al progetto "Acque chiare", Bacci ricorda che nell'ultima riunione del Comitato erano stati chiesti il sostegno degli Enti interessati alla ricerca e l'individuazione delle zone umide oggetto della ricerca; a tale proposito comunica che sono pervenute due lettere di manifestazione di interesse, una da parte della Prof.ssa Sgarbi del Dipartimento di Scienza della Vita dell'università di Reggio e Modena, l'altra dall'Ente Parchi dell'Emilia Centrale. Quest'ultimo manifesta interesse al progetto chiedendo di essere messo a conoscenza del dettaglio degli obiettivi della ricerca, la metodologia che verrà utilizzata e gli habitat che saranno interessati dall'indagine. Chiede inoltre che le informazioni acquisite debbano essere messe a disposizione dell'Ente e della Regione Emilia Romagna per implementare la banca dati sulla biodiversità regionale.

Gianni Prati interviene dicendo che l'iniziativa per la sua validità territoriale dovrebbe investire e attivare anche le amministrazioni comunali, sedi delle aree oggetto di indagine, in un logica di pianificazione per la loro salvaguardia.

Grasselli prende la parola dicendosi concorde con l'intervento di Prati, in quanto il progetto ha bisogno di un coinvolgimento più ampio possibile. L'interesse da parte dell'Università c'è attraverso il Dipartimento di Scienza della Vita che costituisce uno dei settori di punta dell'ateneo.

Vezzani chiede chiarimenti circa la richiesta economica che viene ampiamente dettagliata da Bacci.

Cervi, rispondendo a Prati, comunica che, attraverso una legge regionale, è stato individuato come referente e interlocutore unico della collina reggiana oggetto dell'indagine l'Ente Parchi Emilia Centrale. E' un Ente che, in accordo con i comuni, si occupa della gestione e degli aspetti ambientali per la salvaguardia della biodiversità.

Per quanto riguarda la richiesta di Vezzani, Cervi chiarisce che il budget sarà articolato su 2 anni: nel 2020 si prevede l'effettuazione dell'indagine sul territorio acquisendo informazioni che verranno fornite all'Università che avrà il compito di definirle e caratterizzarle dal punto di vista scientifico e per ognuno dei luoghi individuati verrà prodotta una scheda che descrive le caratteristiche del sito e la sua rilevanza dal punto di vista ecologico in termini di biodiversità, con localizzazione su carta tecnica regionale; nel 2021 è prevista la divulgazione dei risultati con una mostra itinerante, un momento pubblico e la realizzazione di una brochure.

Xerra propone, in coerenza con le linee guida definitivamente approvate in questa riunione, che il progetto venga rimodulato nelle sue fasi sia logiche che temporali, in modo da articolare il budget sulla base delle competenze per l'anno 2020 e l'anno 2021.

Cervi si impegna ad adeguare il progetto alle nuove linee guida e precisa che i siti saranno identificati e schedati entro e non oltre il 2020.

Il Comitato delibera quindi di erogare nel 2020, a stato di avanzamento dei lavori, un contributo fino a un massimo di € 10.000 per l'individuazione, mappatura e schedatura di 100 siti di aree umide, secondo lo schema base che verrà fornito da Pro Natura e si impegna a devolvere € 1.500 nel 2021 per la divulgazione dello studio, tramite un momento pubblico e la realizzazione di una brochure.

* * * * * * *

4. Analisi del nuovo progetto pervenuto: "All Inclusive Sport in Appennino" presentato da DarVoce (ora CSV)

All Inclusive Sport è un progetto di rete attivo da tre anni - gestito dall'Associazione DarVoce (CSV), in collaborazione con l'U.O. di Medicina dello Sport e Prevenzione Cardiovascolare dell'Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia, CONI, CIP, CSI, UISP, US ACLI, Enti Locali e soggetti del Terzo Settore - finalizzato ad offrire a minori disabili opportunità di socializzazione e cura della salute attraverso il loro inserimento in realtà sportive. Attraverso questa iniziativa, in riferimento all'anno sportivo 2019-2020, circa 130 ragazzi disabili stanno praticano sport in modo continuativo all'interno di 70 società sportive distribuite su quasi tutta la provincia reggiana.

Il territorio maggiormente "scoperto" rispetto alle attività proposte da *All Inclusive Sport* è quello relativo ai Comuni dell'Appennino (Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Toano, Ventasso, Vetto, Villa Minozzo). In considerazione dell'estensione dell'area e della distanza dalla città (in cui risiedono quasi tutti i profili professionali attivi nel progetto) si ritiene che un'efficace promozione/gestione del progetto nei Comuni montani debba necessariamente basarsi su un nucleo di operatori residenti nel territorio. Gli obiettivi del progetto sono quelli di:

- favorire la diffusione della cultura dell'inclusione attraverso la pratica sportiva e la valorizzazione delle caratteristiche individuali;
- promuovere nelle società sportive un approccio allo sport orientato alla collaborazione reciproca, al rispetto delle regole e degli altri, all'apprendimento di corretti stili di vita;
- offrire a minori disabili opportunità di socializzazione, in aggiunta a quelle offerte dai contesti solitamente frequentati (scuola, attività educative, ecc.);
- migliorare il benessere e la salute dei minori con disabilità, attraverso la pratica di attività sportive adeguate alla tipologia di disabilità e alle caratteristiche specifiche di ognuno;
- mettere i bambini in contatto con la disabilità quanto più precocemente possibile, in un contesto nel quale le differenze possono essere presentate come elementi da valorizzare, piuttosto che come fonti di pregiudizio;
- formare specifici profili attivi sul territorio (tutor e supertutor) in grado di affiancare, facilitare e monitorare gli inserimenti sportivi dei minori disabili coinvolti.

Il contributo richiesto per la realizzazione del progetto è di € 15.550

Il Comitato, dopo attenta discussione per l'analisi del progetto, pur valutando la rilevanza sociale dello stesso per la comunità reggiana, delibera di non sostenerne la realizzazione in quanto non coerente con i criteri delle linee guida adottate dal Comitato stesso.

* * * * * * *

4. Varie

Progetto "Partecipazione e creatività per il benessere della comunità"

Bacci ricorda ai componenti del Comitato che nel 2019 è iniziato il progetto di ACER "Partecipazione e creatività per il benessere della comunità" nel quartiere Magenta per quel che riguarda la riqualificazione urbana, l'aggregazione e formazione di adulti e bambini sui temi della sostenibilità. Quest'anno, come previsto dal progetto originale, articolato in 2 fasi, il Comitato aveva assunto l'impegno di completare le attività progettuali coinvolgendo l'ex villaggio Catellani, dove già con Iren Smart Solution è in corso un'operazione di riqualificazione energetica. Anche per questa parte del progetto vengono coinvolti bambini e ragazzi di provenienze diverse per far leva sugli adulti, con attività educativa e formativa sui comportamenti da tenere circa i temi del risparmio idrico, energetico e in particolare la raccolta differenziata. La Presidente propone, quindi, di approvare la realizzazione della seconda fase del progetto con un contributo di € 15.000 da erogare entro dicembre 2020.

Progetto "Riparchiamo"

Bacci porta all'attenzione del Comitato un nuovo progetto presentato nei giorni scorsi sulla piattaforma Irencollabora da UISP denominato "*Riparchiamo*" e inviato ai partecipanti via mail.

Il progetto vuole coinvolgere, attraverso laboratori di attività motoria nei parchi vicino casa, la popolazione giovane/adulta anziani, tra cui il benessere e gli stili di vita sani sono messi più a rischio in quanto soggetti economicamente e socialmente fragili. UISP, con collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali del Comune di Reggio Emilia e ACER ha individuato sei aree urbane da coinvolgere e i parchi privati ad uso pubblico da poter utilizzare.

Attraverso il progetto si intende promuovere una serie di attività finalizzate al benessere delle persone, al miglioramento degli stili di vita e alla cura degli spazi comuni, contrastare l'isolamento, la solitudine e la sedentarietà, favorire l'interazione tra diverse fasce di età, contrastare il degrado urbano attraverso l'opportunità di vivere il parco in modo diretto, contrastare l'abbandono dei rifiuti attraverso la promozione e la cura dei parchi attraverso la pulizia prima e dopo averli utilizzati, condividere il concetto di sostenibilità ambientale ed economia circolare.

Gli incontri si svolgeranno 2 volte a settimana per una durata di almeno 1 ora e trenta all'interno dei parchi identificati e con l'aiuto di AUSER per il trasporto. Un tecnico UISP farà svolgere ai partecipanti esercizi motori con l'intento di stimolare la riattivazione motoria, alternati a momenti di formazione sui temi della sostenibilità e dell'ambiente.

Si prevedono anche 4 incontri di 2 ore ciascuno sull'educazione alimentare, così da dare informazioni sullo riduzione dello spreco alimentare e su come fare una buona raccolta differenziata.

Per la realizzazione del progetto, prevista da luglio a settembre 2020, è stato definito un budget complessivo di € 24.010,80 (IVA inclusa) per cui viene richiesto al Comitato Territoriale un contributo di € 16.000,00 (IVA inclusa).

Il comitato chiede al proponente (UISP) la rimodulazione del progetto secondo le linee guida approvate in questa seduta e all'unanimità decide di sostenere il progetto con un contributo di € 13.000 da erogare entro dicembre 2020.

Alle ore 17.40, non essendovi altri argomenti proposti, la Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario (Patrizia Tellini)

La Presidente (Rosanna Bacci)